

CRONOLOGICO 8598/2018
REPERTORIO 9382/2018

R.G. 5428/2018 V.G.

**TRIBUNALE DI PALERMO
SEZIONE FALLIMENTARE**

Decreto di omologa dell'accordo ex art. 12 bis L. n. 3/2012

Il Giudice delegato

sciogliendo la riserva assunta all'udienza che precede;

letta la proposta di accordo di ristrutturazione dei debiti ex art. 9 L. n. 3/2012, depositata in data 12.11.2018 da Vitale Rosa nata a Palermo il 4.1.1950, rappresentata dall'Avv. Angela Blando;

richiamato, quanto alla sussistenza dei requisiti previsti dagli artt. 9, 6 comma 2. Lett. a), 7, 8 e 10 L. n. 3/2012, il decreto di fissazione dell'udienza ex art. 10 comma 3. L. cit., del 10.6.2019 depositato il 12.6.2019;

rilevato che la proposta, a fronte di un monte debitorio di € 301.136,43, prevede la suddivisione dei creditori nelle seguenti classi, distinte secondo posizione giuridica ed interessi economici omogenei, alle quali è riservato il trattamento di seguito rispettivamente indicato con la specificazione della percentuale di soddisfo:

Creditori Privilegiati (A) - 100%

Organismo di Composizione della Crisi

Importo: € 13.420,00

Privilegio Prededucibile

Motivazione: Prededucibilità prevista dalla L.3/2012

Legale Avv. Angela Blando

Importo: € 4.282,52

Privilegio Prededucibile

Motivazione: Prededucibilità prevista dalla L.3/2012

Creditori Privilegiati (B) - 100%

BCC Toniolo

Importo: € 145.031,25

Privilegio Ipoteca Giudiziale di I grado

Motivazione: Fideiussione

Creditori Privilegiati (C) - 20%

Agenzia delle Entrate

Importo: € 1.458,37

Privilegio: Privilegio speciale mobiliare

Motivazione: Tributi personali

Riscossione Sicilia S.p.A.

Importo: € 506,99

Privilegio: Privilegio speciale mobiliare

Motivazione: Tributi personali

Creditori Chirografari (D) - 10%

Unicredit Banca Spa

Importo: € 13.586,76

Privilegio: Nessuno

Motivazione: Fideiussione

Banca Popolare S. Angelo

Importo: € 0 (ZERO)

Privilegio: Nessuno

Motivazione: Fideiussione

evidenziato, inoltre, che la presente proposta non offre nulla al creditore chirografario Banca Popolare S. Angelo in quanto nella proposta presentata dal coniuge del ricorrente, Geraci Michele, lo stesso verrà soddisfatto integralmente per € 80.956,63 nella sua qualità di creditore prelatizio sui beni di proprietà di quest'ultimo;

considerato che Banca di Credito Cooperativo "G. Toniolo" di San Cataldo, ha ceduto il proprio credito a BCC NPLS 2018 SRL, in virtù di contratto di cessione di crediti pecuniari (individuabili in blocco ai sensi del combinato disposto degli artt. 1 e 4 L.139/99 sulla Cartolarizzazione e dell'art. 58 D. Lgs. 385/93 Testo Unico Bancario) stipulato in data 25 giugno 2018, cessione il cui avviso è stato pubblicato in G.U. Repubblica Italiana, parte II, n.75 del 30/06/2018 (cfr. atto di intervento, nel presente procedimento, di BCC NPLS 2018 S.r.l. del 22.7.2019);

letta l'ulteriore relazione depositata in data 24.7.2019, con la quale i professionisti nominati gestori della crisi hanno rappresentato che, nel termine di cui all'art. 12 comma 2 L. cit., è pervenuto il dissenso alla proposta dell'Agenzia delle Entrate – Direzione Provinciale di Palermo ed hanno, al contempo, fornito l'attestazione definitiva della fattibilità dell'accordo;

considerato, infatti, che la proposta è stata approvata dal 96,53% del ceto creditorio e che, pertanto, è stata superata la soglia minima del 60% prevista dall'art. 11 comma 2 L. n. 3/2012;

rilevato, peraltro, che risulta versata in atti dalla proponente Manifestazione di interesse vincolante all'acquisto dell'immobile sito in Palermo Via Giuseppe Stazzone n. 9 per il prezzo di € 90.000,00, proveniente da D'alcamo Emanuele (immobile nella titolarità di Geraci Piera - figlia della proponente – che rilascerà apposito documento attestante la sua volontà di apportare il suddetto immobile a beneficio della presente

proposta per garantire una migliore soddisfazione dei creditori di tutte e tre le procedure, come risulta dalla proposta in atti);

rilevato che i professionisti nominati Gestori della Crisi hanno trasmesso a tutti i creditori la relazione sul voto e sul raggiungimento della predetta percentuale, allegando il testo dell'accordo, come prescritto dall'art. 12 comma 1. L. cit.;

considerato che non risulta il compimento di atti in frode;

ritenuto, pertanto, che la proposta di accordo può essere omologata, e che vanno demandate ai Professionisti nominati, la soluzione di eventuali difficoltà che dovessero insorgere nell'esecuzione dell'accordo e la vigilanza sull'esatto adempimento dello stesso e sui singoli atti di pagamento;

P.Q.M.

omologa l'accordo di composizione della crisi da sovraindebitamento proposto da Vitale Rosa nata a Palermo il 4 gennaio 1950;

dispone che i Professionisti nominati con i compiti dell'OCC, Dott. Castrenze Guzzetta e Francesco Conciauro, risolvano le eventuali difficoltà che dovessero insorgere nell'esecuzione dell'accordo, vigilando sull'esatto adempimento dello stesso e sui singoli atti di pagamento, e comunicando ai creditori ed al GD eventuali irregolarità;

dispone l'immediata pubblicazione del presente decreto sul sito internet del Tribunale di Palermo, a cura dei professionisti gestori della crisi;

dà atto che l'accordo omologato è obbligatorio per tutti i creditori anteriori al momento in cui è stata eseguita la pubblicità ex art. 10 comma 2 L. n. 3/2012, con conseguente inibizione alla prosecuzione delle eventuali procedure esecutive pendenti, e che i creditori con causa o titolo posteriore non possono procedere esecutivamente sui beni oggetto del piano;

lascia a carico del soggetto proponente le spese del procedimento.

Manda alla Cancelleria per la comunicazione alla parte debitrice ed ai Professionisti Dott. Castrenze Guzzetta e Francesco Conciauro.

Palermo, 28.10.2019

Il Giudice delegato

Floriana Lupo